



Comune di Lattarico **Provincia di Cosenza**

BILANCIO DI PREVISIONE **2017**

RELAZIONE DEL VICE SINDACO
ASSESSORE AL BILANCIO
Ing. Antonio G. BARCI

Consiglio Comunale

P R E M E S S A

Anche quest'anno ci accingiamo all'approvazione dei documenti di bilancio, uno dei momenti più significativi della vita amministrativa dell'ente e che rappresenta, naturalmente, uno dei passaggi più difficili e di profonda responsabilizzazione per chi è deputato ad operare delle scelte.

Il 2016 appena passato è stato ancora un anno di sofferenze economiche e di turbolenze politiche e sociali a livello italiano ed internazionale.

Quello che si è chiuso è un anno caratterizzato da una serie di eventi nazionali ed internazionali che non solo non hanno risolto i problemi degli anni precedenti ma li hanno acuiti.

Il mutamento del ruolo delle province, l'accentramento di funzioni verso enti di secondo livello sempre più grandi, i riassetti territoriali sono solo alcuni degli elementi di un processo di evoluzione complessivo che sta modificando profondamente il ruolo dei Comuni che si trovano soli, quale ultimo anello delle istituzioni a fronteggiare e gestire funzioni sempre più complesse a fronte di significativi tagli ai trasferimenti.

E' d'obbligo sottolineare il concetto di "continuità" di interventi, che riusciamo a garantire nonostante i rapporti non sempre facili con il Governo a livello di trasferimenti e risorse concesse ai Comuni.

Il contesto in cui ci muoviamo ormai da quasi una decina d'anni è quello, come ci siamo detti più volte, di una crisi che, per le sue caratteristiche e la sua durata, dobbiamo definire come strutturale più che congiunturale.

Questa crisi ha avuto forti effetti negativi sulla finanza pubblica con conseguenti pesanti ricadute sugli Enti locali. Nelle precedenti relazioni degli ultimi esercizi finanziari abbiamo costantemente messo in evidenza come i tagli dei trasferimenti ministeriali ingentissimi e continuativi, la rigidità assoluta dei parametri per il rispetto del patto di stabilità, la mancata certezza dei trasferimenti statali abbiano creato enormi difficoltà a tutti i Comuni, compreso il Comune di Lattarico.

Il Bilancio di Previsione è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Il Bilancio che andiamo a proporre si caratterizza per i seguenti obiettivi prioritari: massimo contenimento possibile della pressione fiscale, massima equità del prelievo, sostegno alle fasce più deboli della popolazione, mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, e realizzazione di interventi per la cura e la manutenzione del territorio. Tutti questi ambiziosi obiettivi, purtroppo, trovano il limite dell'esiguità delle risorse.

Obiettivi e risorse, due aspetti distinti del medesimo problema; non è certo facile pianificare l'attività dell'ente in presenza di elementi di estrema incertezza che caratterizzano ormai da anni il quadro complessivo della finanza locale rendendo estremamente problematica e complessa la redazione dei bilanci comunali.

Quello che presentiamo è un bilancio con meno introiti derivanti dallo Stato e dalla Regione ma che riesce a mantenere inalterati i servizi erogati ai cittadini sia in termini di qualità che di quantità grazie all'attenta e scrupolosa opera di riduzione delle spese.

Con una politica di riduzione dei costi volta all'efficientamento e con un'attenta attività di reperimento di risorse, anche attraverso la partecipazione a vari bandi sia ministeriali che regionali, è stato possibile prevedere e completare la realizzazione di varie opere.

Nonostante il momento difficile e i pesanti vincoli finanziari non possiamo certo esimerci dal porre al centro dell'attenzione il cittadino ed il rispetto delle sue necessità primarie. Siamo riusciti a mantenere nel complesso un adeguato livello generale di servizi, in primo luogo quelli rivolti ai bisogni primari delle persone e delle famiglie (assistenza e servizi scolastici), ma anche l'offerta culturale e le iniziative ricreative con l'obiettivo di incentivare la partecipazione e l'aggregazione sociale.

Abbiamo rimodulato il sistema di tassazione comunale per come imposto dalla Legge, ma cercando di evitare al massimo l'aumento impositivo e con un livello di pressione fiscale che rimane nella sostanza inalterato rispetto allo scorso anno, contrariamente a quanto avviene in molti altri comuni che, per chiudere il bilancio e risanare le proprie finanze, si sono visti costretti ad aumentare tasse e imposte al massimo consentito, a scapito di famiglie e imprese già pesantemente colpite dalla crisi.

A fronte di queste premesse di certo amministrare un piccolo comune non è semplice ma, al contrario, è diventata una sfida sempre più complessa e difficile sotto il profilo finanziario, normativo e umano.

Quando si amministra, si ha la responsabilità di governare la convivenza, di farsi carico dei costi della convivenza stessa, di garantire a tutti, in qualsiasi momento i servizi base, gli strumenti necessari per superare gli ostacoli e colmare le differenze e dove necessario garantire supporto e assistenza.

L'amministratore ha la responsabilità di avere una visione d'insieme in cui i bisogni di ognuno e la loro soddisfazione, non limitino i bisogni collettivi.

L'amministratore ha la responsabilità di lavorare per lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente urbano e naturale.

Per quanto l'amministratore, si sforzi di fare del suo meglio, nella direzione sopra descritta, di dare il massimo, deve sempre fare i conti con risorse umane, economiche e di tempo insufficienti. Deve prendere decisioni scomode a volte non volute o programmate.

Sulla base di queste premesse l'azione amministrativa proseguirà per il completamento del programma e per il mantenimento dei servizi erogati e delle attività finanziate che si svolgeranno sul territorio.

Ripartiamo anche quest'anno da una buona situazione finanziaria, da una gestione oculata del bilancio e sempre molto cauta nella spesa, che ha contraddistinto quest'amministrazione rispetto a molti comuni circostanti.

Considerato il persistere della crisi e il crescente taglio dei trasferimenti statali nel corrente anno si è dato il via a una massiccia attività di accertamento e recupero dei tributi al fine di garantire la continuità delle attività e dei servizi, avvalendosi della collaborazione di personale esterno e utilizzando gli strumenti informatici di cui l'Ente

è dotato e che consentono di mettere in rete i vari settori come i Tributi e l'anagrafe. Tutti questi strumenti ci consentono di incrociare i dati ed identificare utenze non dichiarate nella banca dati TARI e IMU, continuando così l'operazione di risanamento nel settore tributi iniziata alcuni anni fa con l'installazione di contatori nei pozzetti ed il recupero attraverso la società Equitalia di annualità che altrimenti sarebbero andate in prescrizione. L'obiettivo è quello di allargare la base imponibile, facendo pagare le stesse imposte e tasse a più persone. Non chiediamo più soldi ai cittadini e alle imprese presenti sul territorio, chiediamo i soldi a chi non pagava!

Il Bilancio di previsione che presentiamo alla vostra approvazione è formulato sulla base dei principi di legge e sul dettato costituzionale che prevede l'obbligo del pareggio. Questo vuol dire che il Bilancio è perfettamente in equilibrio, che non vi sono debiti fuori bilancio, che non c'è disavanzo. Che tutte le voci di spesa hanno trovato le loro fonti di finanziamento, che le voci di debito, come mutui e oneri vari, verranno tutti regolarmente soddisfatti alle loro scadenze rateali.

Riconfermiamo l'impegno ad utilizzare le risorse che riusciamo a reperire per investirle in iniziative ed in attività che portino al miglioramento qualitativo dei servizi che sono in essere, ed al possibile inserimento di nuovi, e tutto ciò, come abbiamo già più volte sottolineato, senza aumenti di oneri nei confronti dei cittadini.

Dal 2017 la riforma della contabilità entra a pieno regime: tutti gli enti locali abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal decreto legislativo n.118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. Pertanto ne deriva che il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale, tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni di competenza degli organi comunali in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale. il Documento Unico di Programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, diventando il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La tabella riepilogativa sotto riportata evidenzia il pareggio di carattere finanziario:

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER L'ANNO 2017 | | | |
|--|--|-----------|----------------------|
| ENTRATE | | | |
| Competenza | | | |
| Titolo | Oggetto | | Importo |
| 1° | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....</i> | €. | 1.782.100,00 |
| 2° | <i>Trasferimenti correnti</i> | €. | 371.600,00 |
| 3° | <i>Entrate extratributarie.....</i> | €. | 666.400,00 |
| 4° | <i>Entrate in conto capitale.....</i> | €. | 4.465.000,00 |
| 5° | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | €. | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE FINALI | | €. | 7.285.100,00 |
| 6° | <i>Entrate derivanti a accensione prestiti.....</i> | €. | 681.000,00 |
| 7° | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....</i> | €. | 500.00,00 |
| 9° | <i>ENTRATE per conto di terzi e partite di giro.....</i> | €. | 600.000,00 |
| TOTALE | | €. | 12.286.100,00 |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | €. | 20.790,70 |
| Fondo pluriennale vincolato | | €. | 11.359,11 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | €. | 12.318.249,81 |
| S P E S A | | | |
| Competenza | | | |
| Titolo | Oggetto | | Importo |
| 1° | <i>Spese correnti</i> | €. | 2.600.349,81 |
| 2° | <i>Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato € 450.000,00</i> | €. | 5.146.000,00 |
| TOTALE SPESE FINALI | | €. | 7.746.349,81 |
| 4° | <i>Spese rimborso prestiti</i> | €. | 251.900,00 |
| 5° | <i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | €. | 500.00,00 |
| 5° | <i>Spese servizi conto terzi e partite di giro</i> | €. | 3.820.000,00 |
| TOTALE | | €. | 12.318.249,81 |
| Disavanzo di amministrazione | | €. | 0 |
| TOTALE COMPLESSIVO USCITE | | €. | 12.318.249,81 |

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del T.U.E.L, è assicurato dal fatto che le previsioni dei primi tre titoli di entrata devono essere uguali alle previsioni di spesa corrente (titolo primo delle spese) più le previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Dal Bilancio, come si evince dal sopra riportato schema, risulta la sussistenza dell'equilibrio economico.

TRIBUTI

La legge di Stabilità 2017 (L. n. 232/16, G.U. n. 297, S.O. n. 57, del 21 dicembre 2016) sostanzialmente conferma le novità dello scorso anno in materia di fiscalità locale sugli immobili.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU e dalla TASI sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Vengono confermate le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad 9 ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 adibite ad abitazione principale.

Viene riconfermata la novità introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 relativamente alla non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, ubicati nei comuni presenti nell'elenco di cui alla circolare 14 giugno 1993, n. 9, senza nessuna annotazione (comune totalmente delimitato).

Confermata anche l'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

Anche quest'anno siamo riusciti a mantenere inalterata la pressione fiscale sui cittadini: infatti Imu e Tasi, sono rimaste invariate rispetto all'anno 2016, così come le agevolazioni e le riduzioni già previste e confermate, a cui si aggiungono quelle previste dalla legge di stabilità 2017.

In merito alla Tari continua il sistema di raccolta differenziata porta a porta, che, in brevissimo tempo, grazie alla collaborazione dei cittadini e del personale dipendente del Comune, ha raggiunto buone percentuali. Questo risultato lusinghiero, che perdura, è il segno di un mutato approccio dei cittadini al tema dei rifiuti, con il miglioramento della vivibilità del paese in termini sanitari ed ambientali. L'impegno profuso nella raccolta differenziata, con i brillanti risultati già raggiunti, deve essere motivo di orgoglio per tutti i cittadini di questo territorio e deve rappresentare un ulteriore stimolo a compiere il salto di qualità necessario a raggiungere percentuali sempre più alte. Abbiamo cercato di migliorare i servizi esistenti, riducendo in misura notevole il conferimento in discarica e di conseguenza le somme dovute alla Regione Calabria per tale tipo di conferimento. Ciò ha comportato un contenimento di spesa per le famiglie ed un servizio esteso a tutte le zone del paese,

La legislazione regionale e nazionale vigente impone ai Comuni e a tutti noi norme sempre più stringenti e obiettivi di recupero vincolanti.

Differenziare i rifiuti, dunque, non è più solo una questione di sensibilità ambientale, ma un dovere civile alla cui violazione, purtroppo, seguono ingenti aggravii di spesa.

L'Amministrazione comunale punta in alto, a una raccolta differenziata di qualità e con percentuali sempre più elevate. Obiettivi che possono essere raggiunti soltanto con un lavoro di squadra, che vede coinvolti l'Ente, la società che gestisce il servizio e i cittadini stessi.

Il percorso avviato continua con determinazione: ora si tratta di consolidare il servizio, sforzandosi di renderlo sempre più efficiente, ricercando anche miglioramenti che richiedono alcuni investimenti mirati

Siamo certi che i cittadini continueranno a collaborare al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile ottimi risultati per far sì che il nostro comune raggiunga la quota di differenziazione richiesta dalle norme nazionali e regionali e sia da esempio in quanto a senso civico.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Anche per l'anno 2017 viene confermata la modalità di tariffazione a fasce che tiene conto dei mc. consumati per ogni componente risultante dalla famiglia anagrafica, e vengono confermate le stesse tariffe dello scorso anno.

Obiettivo di questo tipo di tariffazione è quello di incentivare il consumo oculato e attento di questo prezioso liquido di cui il nostro territorio ha la fortuna di avere grandi risorse, che cerchiamo di sfruttare al meglio. Sempre nell'ottica di guardare alle situazioni di disagio e bisogno è stata confermata, anche per l'anno 2017, la detrazione/franchigia di 100 mc alle famiglie con portatori di handicap in situazioni di gravità, previa richiesta degli interessati, a condizione che la persona non sia ricoverata

a tempo pieno e sia titolare di pensione di invalidità civile al 100% ed in possesso della legge 104/92 – 3° comma (persona handicappata in situazione di gravità).

Uno dei nostri obiettivi resta comunque quello di ridurre la dipendenza dalla Sorical, continuando a realizzare anche nel 2017 lavori di efficientamento e interventi di manutenzione sulle reti idriche comunali, con lo scopo di far diminuire il costo dell'acqua a carico dei cittadini, specialmente alla luce della normativa dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) che persegue adeguati livelli di qualità nei servizi in condizioni di economicità e di redditività.

SERVIZI SOCIALI




Il settore affronta problemi sempre più complessi e ci muoviamo in contesti imprevedibili ed estremamente mutevoli, nei quali risulta spesso difficile pianificare azioni.

La crisi economica che si protrae da diversi anni ha aggiunto nuove e gravi criticità anche nel nostro territorio, dove l'assenza o l'insufficienza di reddito espone tante famiglie ad evidenti difficoltà con la conseguenza dall'aumento delle persone costrette a ricorrere al sostegno dei servizi sociali comunali.

Le risorse che pervengono dalle nostre tradizionali fonti di finanziamento (Fondo Sociale Regionale) appaiono limitate ed insufficienti anche solo a fronteggiare le aree di intervento tradizionali, e appaiono inoltre sempre più "indirizzate" a monte, lasciando pochi margini di discrezionalità all'ente comunale, che meglio conosce le effettive emergenze del territorio.

Nonostante le criticità evidenziate e la mancanza di erogazione delle somme da parte del comune capofila del distretto socio-assistenziale media valle Crati, da ormai 4 anni, la programmazione per il 2017 conferma il livello d'investimento assicurato negli anni scorsi, garantendo livelli quantitativi e qualitativi adeguati alle domande dei cittadini più deboli. Certo, la complessità delle materie che trattiamo richiedono di sviluppare ulteriormente sinergie e collaborazioni con i soggetti che a vario titolo operano sul territorio, nell'interesse della nostra Comunità.

I progetti e gli obiettivi prefissati per il 2017 sono i seguenti:

-  Continueremo ad assolvere in modo adeguato i numerosi adempimenti previsti dalle normative nazionali e regionali, (pratiche relative alla concessione "dell'assegno di maternità", "dell'assegno per il nucleo familiare", del "contributo fitto case in locazione", delle pratiche relative ai servizi di trasporto agli stabilimenti di cure termali, della concessione di buoni libro per le Scuole dell'obbligo e di borse di studio da parte della Regione Calabria;
-  Nell'ambito dei servizi erogati ai cittadini un grande impegno sarà profuso per la comunicazione, pubblicizzazione ed informativa relativa a tutti i bandi destinati ai privati che troveranno nell'Ente un sicuro supporto per le procedure e la documentazione necessaria;
-  Anche nel 2017 l'Amministrazione Comunale, per rispondere alle molteplici richieste dei cittadini ricadenti nelle fasce deboli della popolazione ovvero di

persone non autosufficienti, continuerà ad assumersi il gravoso onere di fare funzionare taluni servizi sociali, in particolar modo il servizio di trasporto con nostri automezzi delle persone colpite da disabilità grave che si sommano a pesanti difficoltà economiche (minori e anziani portatori di handicap) c/o i centri riabilitativi della provincia, il servizio di trasporto di persone anziane per terapie varie c/o gli ospedali e vari centri riabilitativi e il servizio di trasporto di studenti disabili, in convenzione con la Provincia di Cosenza, presso gli istituti scolastici che frequentano;

- ✚ Nel panorama delle iniziative promosse a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di promuovere e sostenere l'aggregazione dei bambini e dei ragazzi per facilitare i processi di socializzazione e sostenere le famiglie, visto il grande successo ottenuto dalla prima edizione, durante il periodo estivo si sta organizzando la seconda edizione del "Campus Estivo" presso i locali del centro di aggregazione ed organizzazione dell'età libera in località Palazzello.
- ✚ E' in previsione l'organizzazione l'iniziativa denominata "E...state in piscina" per ragazzi minorenni, per un periodo di due settimane, c/o la Piscina Olimpionica Cosenza – Kindergarden - offrendo loro la possibilità di giocare all'area aperta con tutti i benefici che ne derivano, aiutando gli stessi a prendere coscienza delle proprie capacità e a valorizzarle attraverso le attività ludiche e sportive; iniziativa che ha avuto grande successo e che si spera di ripetere nei prossimi anni;
- ✚ Si predisporrà il servizio di trasporto degli anziani e dei minorenni accompagnati, che necessitano di cure, presso i centri termale di Guardia Piemontese e Spezzano.
- ✚ Così come già fatto nello scorso anno, consegneremo alle famiglie disagiate aventi specifici requisiti buoni spesa del valore di 100,00 €
- ✚ E' stato avviato il progetto di servizio civile dal titolo "Immigrazione" che vede l'impegno di 4 volontari nel nostro comune per 12 mesi.
- ✚ A fine 2016 è stato attivato a livello nazionale il S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva) in collaborazione con l'INPS, che prevede un beneficio economico alle famiglie in condizioni 16 disagiate con ISEE minore di 3.000 euro e all'interno delle quali vi sia almeno un minorenne, un disabile o una donna in stato di gravidanza. Il distretto socio sanitario si occuperà di preparare un progetto personalizzato a cui è subordinata l'erogazione del contributo da parte dell'Inps.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Anche questo settore ci vede operare nella continuità e nell'attenzione sempre dimostrata in questi anni verso la nostra Scuola, di ogni ordine e grado.

Continua a persistere l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Lattarico a quello di Torano Castello con i disagi connessi a tale cambiamento.

Al fine di ridurre il disagio dei cittadini, nello spirito di collaborazione che c'è tra scuola e comune il servizio di iscrizione al nuovo anno scolastico 2017/2018 è stato svolto presso l'ufficio amministrativo da personale di questo comune.

Per il 2017, anche se con grandi sacrifici, verranno assicurati;

- il servizio di refezione
- il trasporto scolastico;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche;

Sempre sensibili alle istanze dei cittadini in particolare stato di bisogno, anche quest'anno, abbiamo previsto l'esenzione del pagamento del ticket per categorie di cittadini particolarmente disagiate.

L'impegno sulle politiche scolastiche e sulle politiche sociali, la scelta di non aumentare anche quest'anno rette e tariffe, il maggiore investimento nelle manutenzioni di edifici e spazi pubblici sono punti salienti del nostro programma.

PERSONALE

Per quanto riguarda invece il costo del personale, la somma è pari ad €. 665.400,00 relativa a n° 9 dipendenti di ruolo, n° 1 incarichi a contratto di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/00, n° 3 contratti Co.Co.Co, n° 1 segretario in convenzione, e tiene conto:

- degli stipendi e degli oneri relativi ad essi;
- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili del servizio;
- del fondo di cui all'art.15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'IRAP per ulteriori €. 48.200,00

Ricordiamo a tal proposito, che per la spesa relativa al personale sono stati mantenuti gli obblighi imposti dalle leggi finanziarie circa il contenimento della spesa.

E' da segnalare, inoltre, che nella somma complessiva per il personale sono inseriti i fondi relativi all'assunzione con contratti a tempo determinato, a 26 ore settimanali, di n. 5 lavoratori LSU/LPU utilizzati presso il Comune di Lattarico, in applicazione delle condizioni stabilite dall'art. 1, comma 207 e ss, della legge 147/2013 e dal decreto interministeriale dell'8.10.2014, pubblicato sulla G.U. del 12 novembre 2014, con finanziamento a carico della Regione Calabria;

Anche quest'anno saranno impiegati in lavori esterni n° 4 lavoratori in mobilità in deroga inviati dal Centro per l'Impiego di Cosenza, tre dei quali saranno integrati con fondi di bilancio.

L'Amministrazione comunale, inoltre, da sempre sensibile alle problematiche lavorative, ha presentato alla Regione Calabria una manifestazione di interesse per l'utilizzazione di n. 15 lavoratori disoccupati. Questi soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria al 31.12.2014 saranno utilizzati per un periodo di 6 mesi e per 20 ore settimanali con un'indennità mensile di partecipazione di €. 800,00. Saranno impiegati sia in lavori esterni che a supporto degli uffici comunali costretti ad operare in situazione di disagio, per la carenza di personale, nell'esecuzione del lavoro giornaliero e nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

URBANISTICA

Nell'anno 2013 è stata avviata la Conferenza di Pianificazione con la trasmissione degli atti tecnici ai competenti Enti.

Sono state redatte le integrazioni richieste dai vari enti in conferenza di Pianificazione.

Sono state acquisite le richieste dei vari Enti e dei cittadini e si è provvedendo all'integrazione del PSC.

Il 16 Dicembre 2014 è stata ufficializzata la seconda seduta della conferenza di Pianificazione per l'approvazione della documentazione integrativa al P.S.C. nella quale sono stati acquisiti tutti i pareri vincolanti per l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico del Comune di Lattarico, ed è in fase di ultimazione il piano definitivo.

OPERE PUBBLICHE

Nel 2016 sono state ultimate le opere in programma, di cui si riporta l'elenco:

1. Intervento di ristrutturazione e adeguamento edile scuola elementare Contessa per € 150.000,00 (ultimato).
2. PSR Calabria – Misura 125 – € 158.000,00 (ripristino viabilità rurale Contessa/Cozzo Carbonaro).
3. PSR Calabria Misura 321 - € 49.375,00 (centro servizi borgo Regina).
4. PSR Calabria Misura 216 - € 30.475,00 (Progetto di riqualificazione zone umide).
5. Messa in sicurezza viabilità comunale per €. 400.000,00 – *(ultimati)*.

Sono in corso di esecuzione per l'anno 2017 i seguenti lavori:

6. Lavori di messa in sicurezza Scuola Media Lattarico centro Via Convento € 293.090,00

Richieste di finanziamento per nuove opere:

- interventi di ammodernamento di alcuni tratti di viabilità e realizzazione sottoservizi: €. 800.000,00.
- Ristrutturazione e messa in sicurezza edificio sito in Via Pezzullo alla Fraz. Regina: €. 450.000,00

Siamo rientrati nel programma dei lavori della delibera CIPE Valle Crati per l'opera riguardante il sistema fognario depurativo all'interno del CIPE Valle Crati per € 500.000,00

Sono in fase di istruttoria le seguenti opere:

- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del campo sportivo in località Piretto - €. 150.000,00.

- Lavori di costruzione di un ponte viario da realizzare sul torrente Annea - €. 600.000,00.

SPETTACOLO

L'Amministrazione comunale, nonostante la difficile situazione economica e finanziaria, ha in progetto la promozione di varie iniziative volte ad offrire alla comunità amministrata momenti di ritrovo e di allegria, che rappresentano di certo occasioni di crescita socio culturale.

L'impegno dell'amministrazione è quello di collaborare con le associazioni di volontariato, con i comitati di cittadini nella organizzazione di manifestazioni culturali, turistico e sociali che valorizzino le tradizioni e la storia di Lattarico.

Per non far gravare le spese delle iniziative sulle casse dell'Ente, l'Amministrazione si impegnerà a reperire i fondi necessari mediante appositi contributi da parte dell'Istituzione Regionale e Provinciale e attraverso contributi e sponsorizzazioni da parte di privati, in modo particolare per quanto riguarda la principale ed annuale manifestazione "Estate a Lattarico". Siamo convinti, che un'Amministrazione debba garantire ai cittadini anche momenti ricreativi senza che questi pesino economicamente sulle tasche dei cittadini stessi. E, pertanto, ci siamo sempre impegnati a sostenere qualsiasi tipo di iniziativa sul territorio, sempre seguendo criteri di economicità.

SPORT

L'Amministrazione Comunale continuerà a mettere al centro della sua azione il sostegno allo Sport, riconoscendo in esso una funzione sociale fondamentale, in quanto contribuisce alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni e consente anche ai meno giovani di stare insieme, nel benessere fisico e mentale.

Lo Sport deve essere visto come un "veicolo" per tessere relazioni sociali, per creare "comunità". Ecco il perché dell'importante e massimo sostegno possibile che l'Amministrazione Comunale darà ancora a tutte le associazioni sportive locali che investono nei settori giovanili e/o che organizzano manifestazioni sportive che hanno ricadute sociali meritevoli di attenzione, sia a livello locale che a livello sovra locale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'analisi di questo Bilancio di previsione abbiamo evidenziato come il contesto economico-sociale e le esigenze di Finanza Pubblica, che si riflettono in termini di vincoli e riduzione di trasferimenti, abbiano condizionato la possibilità di presentare programmi ambiziosi e di lungo respiro.

Il quadro generale in cui ci muoviamo è tutt'altro che positivo: il taglio ai trasferimenti degli enti locali che procede oramai da diversi anni e le nuove regole di

contabilità hanno messo in grave difficoltà la spesa corrente anche del nostro Comune, impedendo investimenti di rilievo.

La sfida e'mantenere i servizi esistenti, quanto piu' possibile gratuiti o con costi contenuti al minimo, senza far ricadere sul cittadino un ulteriore aggravio fiscale che metterebbe a dura prova la già tanto sofferente situazione di ogni famiglia.

Crediamo che questo Bilancio di Previsione, così presentato, offra una prospettiva d'insieme. nella quale emerge la nostra volontà di continuare perseguire gli obiettivi che da sempre hanno contraddistinto il nostro programma:il rigore nel rispetto dei conti, la valorizzazione delle forze presenti sul territorio, la promozione della cultura e delle forme d'aggregazione sociale, e la tutela delle fasce più deboli, in questo senso va lo sforzo sul capitolo del sociale.

Concludendo, possiamo affermare, che il documento di programmazione economica 2017, che presentiamo al Consiglio Comunale, privo di sprechi e cose inutili, descriva una situazione economico finanziaria dell'ente tuttavia solida e stabile, in cui vi è un'accorta gestione delle risorse, che riescono a far fronte alle innumerevoli esigenze della collettività, permettendo anche la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e difesa dei più deboli, con una programmazione seria delle opere e degli interventi, per molti dei quali si è riusciti ad ottenere importanti finanziamenti, grazie all'attenzione ed alla capacità dell'amministrazione di cogliere le varie opportunità di finanziamento.

Pensiamo che in questa delicata fase storica non sarebbe stato possibile fare di più, e sicuramente crediamo che l'impostazione data a questo documento economico sia una buona base di partenza, dalla quale ripartire per dare un futuro al nostro territorio.

Siamo tutti ben consapevoli che, mai come in tale delicata congiuntura, al di là di una indispensabile concertazione, è fondamentale che ciascuno si riappropri del proprio ruolo e della propria responsabilità. Ed è proprio perché non vogliamo sottrarci alla nostra responsabilità di amministratori che intendiamo ribadire in questa sede tutto il nostro impegno affinché l'azione della nostra Amministrazione persegua risultati duraturi al fine di poter consegnare ai cittadini di domani, un Comune riorganizzato e correttamente dimensionato che sia motore nell'erogazione di tutti quei servizi che debbono continuare ad essere patrimonio dell'intera collettività.

Infine, un ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale per il lavoro svolto sino ad ora e per l'impegno che metterà in futuro nella sua importante funzione per la crescita ed il bene del nostro Comune.

Un pensiero sentito a tutti i nostri concittadini ai quali, in ultima istanza, si rivolge questa sera il nostro lavoro, che rappresentano la ragione e il fine del nostro impegno.

Il Sindaco
F.to Dott.ssa Antonella BLANDI

L'Assessore al Bilancio
F.to Ing. Antonio G. BARCI